

UNA MOBILITÀ URBANA ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ: QUESTO LO SPIRITO DELLA LOGGIA



Il Comune di Brescia ha le idee piuttosto chiare: la mobilità sostenibile, a Brescia, farà rima con il tram.

Quello di dotare la nostra città di due linee di tram è qualcosa più di un sogno, visto che c'è anche un accordo di massima sul progetto con il Gruppo Ferrovie dello Stato.

Sostenibilità. Sembra essere questa la parola d'ordine di Palazzo Loggia rispetto alla mobilità urbana del futuro. Una mobilità che, quindi, non dovrà essere solo a misura di cittadino, ma sempre più "green", andandosi a integrare con

quella piccola-grande rivoluzione rappresentata dalla metropolitana leggera. E, in questo senso, il Comune di Brescia ha le idee piuttosto chiare: la mobilità sostenibile, a Brescia, farà rima con il tram.

Quello di dotare la nostra città di due linee di tram è qualcosa più di un sogno, visto che c'è anche un accordo di massima sul progetto con il Gruppo Ferrovie dello Stato. Poco meno di un anno fa, l'allora amministratore delegato di Fs Renato Mazzoncini aveva detto che

Ferrovie era pronta a fare la sua parte per il progetto, un affare da 380 milioni di euro.

Inserito nel Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile), il nuovo tram di Brescia dovrebbe essere articolato in due linee: la T2, partendo dalla Pendolina, dovrebbe percorrere via Volturmo, via Leonardo da Vinci, la galleria Tito Speri, via Mazzini, per poi lambire la stazione ferroviaria, prima di dirigersi verso via Corsica e via Orzinuovi, arrivando alla Fiera.

I BRESCIANI
SCELGONO SPESSO
IL METRO' PER
RECARSI IN CITTÀ,
COME TESTIMONIANO
I TRE MILIONI DI
PASSEGGERI L'ANNO
PER LA STAZIONE
VITTORIA,

La T3, invece, unirà villaggio Violino a Viale Bornata.

Come detto, parliamo di un progetto da 380 milioni di euro, da realizzare nel corso di un decennio, anche se l'obiettivo è completare l'iter per il 2023.

Sicuramente quanto messo in atto dalla Giunta del sindaco Emilio Del Bono è un piano piuttosto ambizioso, e non solo dal punto di vista dei costi.

C'è l'idea di ridefinire, un tassello alla volta, il concetto di mobilità urbana, partendo dalla metro per poi consolidare busvie, piste ciclabili, postazioni di bike sharing, con la prospettiva di tagliare il traffico del 20% e di arrivare a 65 milioni di passeggeri. Il tram, di conseguenza, è solo una tessera di un mosaico assai articolato, un progetto di cui possiamo considerare la metropolitana un

punto essenziale. Sia a livello di numeri (dopo cinque anni di "servizio" del metrobuss, i passeggeri del trasporto pubblico in città erano passati da 41 a 54 milioni, 17 dei quali proprio con la metro) sia a livello di concezione del trasporto.

I bresciani non di rado scelgono proprio la metropolitana per recarsi in centro città, come testimoniano (ad esempio) i tre milioni di passeggeri l'anno per la stazione Vittoria.

Questo significa meno auto, meno traffico (un bonus prezioso visto i costanti problemi rispetto alla concentrazione di polveri sottili) e maggiore vivibilità della città, che almeno ha visto allentarsi quella morsa rappresentata dai veicoli.

Si può parlare di cambiamento culturale? In parte è plausibile affermarlo, ma non si deve

pensare che il cammino sia completo. E non parliamo solo dell'eventualità che la metropolitana possa, un giorno, anche superare i confini della città. C'è la questione di un'integrazione più efficace con gli altri mezzi di trasporto (magari ampliando i parcheggi di un "terminal" assai frequentato come la stazione Prealpino).

Le questioni in ballo sono dunque numerose, ma se vogliamo pensare ai trasporti nella Brescia del futuro, la sostenibilità non potrà limitarsi a essere solo una "buona intenzione", ma dovrà essere coniugata allo stesso livello dei costi di realizzazione delle opere. Solo così si potrà costruire un futuro più "verde" per una città che ha bisogno di muoversi guardando al progresso e all'ambiente.

IT_02/04/2016 - www.tep.it

**POSSIAMO FARLO.
MA TRANQUILLI, NON LO FAREMO.**

Tep
taglio e perforazione
cemento armato srl

Demolire per passione.

Taglio e perforazione cemento armato srl
Tel. 0365.374977 - 0365.31768
info@teponline.it - www.teponline.it